CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 829

Valorizzazione e promozione della figura storica di Guglielmo da Volpiano attraverso la creazione di una rete turistico-culturale transfrontaliera e l'accesso ai fondi europei Interreg ALCOTRA in vista del Millenario (1031-2031)

Presentato da:

POMPEO LAURA (prima firmataria) 01/10/2026, VALLE DANIELE 05/10/2026, AVETTA ALBERTO 06/10/2026, CANALIS MONICA 06/10/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 06/10/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 829

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: ***Valorizzazione e promozione della figura storica di Guglielmo da Volpiano attraverso la creazione di una rete turistico-culturale transfrontaliera e l'accesso ai fondi europei Interreg ALCOTRA in vista del Millenario (1031–2031).***

Il Consiglio regionale del Piemonte

premesso che

- Guglielmo da Volpiano, nato in Piemonte a San Giulio d'Orta nel 962 e morto nel 1031, è una figura storica di primario rilievo nel panorama medievale continentale, nato nel territorio dell'odierno Piemonte e più precisamente sull'Isola di San Giulio nel Lago d'Orta;
- fu un illustre abate, riformatore monastico, architetto, intellettuale e musicista di fama internazionale, protagonista della Riforma Cluniacense e promotore di straordinari complessi architettonici e culturali tra Italia e Francia;
- malgrado l'enorme contributo reso alla cultura, all'arte e alla spiritualità europea, la figura di Guglielmo da Volpiano che è ben conosciuta in Francia, necessita ancora di un'adeguata opera di riscoperta e valorizzazione strutturata all'interno della sua terra d'origine;

premesso inoltre che

- per la molteplicità delle località in cui si esplicò la sua opera (tra cui Volpiano, San Benigno Canavese, Vercelli, Digione e Fécamp), Guglielmo rappresenta una figura autenticamente transnazionale, capace di connettere territori appartenenti a Stati diversi e di inserirsi appieno in una prospettiva politica e culturale volta alla promozione di una comune identità europea;
- tra le principali testimonianze monumentali sul territorio piemontese si ricordano, in particolare, l'Abbazia di Fruttuaria da lui fondata a San Benigno Canavese (Diocesi di Ivrea) e l'Abbazia di San Michele di Lucedio a San Genuario frazione di Crescentino (Vercelli);
- lungi dall'essere di interesse esclusivo per la storiografia degli ordini monastici, la sua opera ebbe riflessi rivoluzionari nello sviluppo delle arti figurative, dell'architettura e della musica (grazie all'introduzione di forme polifoniche su melodia gregoriana), configurando il recupero della sua memoria come una straordinaria operazione culturale trasversale;

considerato che

- la valorizzazione delle figure storiche piemontesi costituisce un volano strategico per la promozione culturale e l'attrattività turistica della Regione;
- sul territorio sono già attive sinergie virtuose tra enti locali, associazioni — a partire dall'Associazione *"Terre di Guglielmo"*, depositaria dei riferimenti scientifici relativi al monaco — e la Fondazione Compagnia di San Paolo concretizzatesi nel progetto *"Sulle tracce di Guglielmo da Volpiano: un viaggiatore europeo dal Medioevo al Contemporaneo"*, che vede unito un partenariato composto dal Comune di Volpiano e da numerose realtà associative del territorio. La Compagnia di San Paolo in particolare ha stanziato, nel 2025, 60.000,00 euro a sostegno del progetto;
- tale progettualità si è già utilmente innestata nella programmazione regionale in materia di promozione turistica, di cui al "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2025" (D.G.R. n. 6-747 del 3 febbraio 2025);
- la figura del monaco è stata promossa anche in contesti di rilevante rilievo culturale come il Salone Internazionale del Libro di Torino 2026, in occasione del quale è stato presentato il volume "Guglielmo da Volpiano. Un monaco architetto";
- tra 5 anni, nel 2031, ricorrerà il Millenario della morte di Guglielmo da Volpiano (1031–2031), appuntamento di portata internazionale che impone la pianificazione tempestiva di un piano strategico di valorizzazione;
- il Comune di Volpiano è stato inserito ufficialmente nell'elenco dei Comuni Turistici 2026 con la Determinazione dirigenziale n. 351 del 27 luglio 2026 della Regione Piemonte, un riconoscimento

che può essere volano per l'ampliamento delle attività di valorizzazione della figura dello storico Abate;

valutato che

- la promozione culturale e turistica della figura di Guglielmo da Volpiano possiede tutti i requisiti per rientrare tra i progetti finanziabili dal Programma di Cooperazione Territoriale Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021–2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022)4662 del 29 giugno 2022;
- il Programma ALCOTRA copre i territori di confine tra Italia e Francia coinvolgendo 9 regioni NUTS 3, tra cui la Città Metropolitana di Torino — culla ed epicentro dell'attività di Guglielmo (con l'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese e la Città di Volpiano) — e i Dipartimenti francesi della Savoia e dell'Alta Savoia, luoghi segnati dal passaggio dell'abate e dall'influenza diretta della sua riforma architettonica e monastica;
- nello specifico, la proposta si colloca nell'Obiettivo Specifico 4.vi ("Cultura e turismo sostenibile") all'interno della Priorità Strategica n. 3 ("Sostenere la resilienza della popolazione"), finalizzato a promuovere la transizione verso un turismo sostenibile e inclusivo, proteggendo e valorizzando il patrimonio storico e culturale dell'area transfrontaliera;
- la modalità di erogazione delle risorse del Programma ALCOTRA avviene sotto forma di sovvenzioni dirette a fondo perduto a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- gli interventi del Programma possono svilupparsi in stretta sinergia con le azioni della Strategia EUSALP, in particolare con la Priorità 13 del "Manifesto degli Stati e delle Regioni coinvolti nella Strategia Europea per le Alpi", volta a stimolare la transizione verso un turismo sostenibile attivo durante tutto l'anno;
- i potenziali beneficiari del programma comprendono autorità pubbliche, imprese culturali e turistiche, enti scolastici, associazioni territoriali e reti museali;

valutato altresì che

- il Piemonte non rappresenta un territorio marginale nella storia di Guglielmo da Volpiano, ma ne costituisce l'origine e la "casa madre" da cui è partita la riforma spirituale ed architettonica che ha successivamente conquistato la Borgogna e la Normandia;

visto che

- la programmazione delle attività di valorizzazione e promozione della figura storica di Guglielmo da Volpiano può essere realizzata in sinergia con le azioni previste dalla Legge Regionale 11 luglio 2016, n. 14 (*"Disposizioni in materia di patrimonio culturale e linguistico"*), che, in base all'articolo 1, disciplina l'esercizio delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte e l'organizzazione delle strutture tecnico-operative preposte allo svolgimento delle stesse;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- a promuovere e sostenere la figura storica di Guglielmo da Volpiano all'interno dei bandi annuali di cui al vigente Programma triennale della cultura 2025-2027, approvato con la D.C.R. n. 9-13551 del 17 giugno 2025 e dei piani regionali di promozione culturale e turistica, valorizzando il ruolo del Piemonte come culla del romanico europeo in vista delle celebrazioni del Millenario del 2031;
- ad attivarsi tramite il Segretariato congiunto di Torino presso la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, che è l'Autorità di Gestione del programma ALCOTRA, per promuovere la presentazione di un progetto di rete transfrontaliera a valere sul Programma Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021–2027 (Priorità 3, Obiettivo Specifico 4.vi), idoneo a connettere i siti piemontesi con i Dipartimenti francesi e a sfruttare la clausola di flessibilità territoriale (articolo 22 Reg. UE 2021/1059) per la promozione nei grandi poli guglielmiani d'Oltralpe;
- istituire un Tavolo di coordinamento regionale coinvolgendo gli enti locali interessati (a partire dai Comuni di Volpiano, San Benigno Canavese e Trino), la Città Metropolitana di Torino, le Diocesi e le associazioni culturali e scientifiche del territorio (tra cui l'Associazione "Terre di Guglielmo"), finalizzato alla definizione della candidatura europea e alla pianificazione delle iniziative per il Millenario del 2031.